



Camera di Commercio  
Firenze  
*dal 1770 la casa delle imprese*



# I consumi in Toscana rilevati attraverso i pagamenti digitali

Luglio 2023

a cura dell'Ufficio Studi e statistica



## I consumi in Toscana rilevati attraverso i pagamenti digitali. Luglio 2023

L'analisi della reportistica settimanale *World Line MS Italia (in precedenza Axepta)*, riguardante le variazioni registrate per classi merceologiche rispetto allo stesso periodo del 2019, consente di arrivare a ricavare indicazioni di tendenza di medio periodo, intercettando gli orientamenti di spesa per settore<sup>1</sup>.

L'indice aggregato World Line – Axepta focalizzato sull'ultima settimana di luglio 2023 ha evidenziato una variazione del +10,2% a valori nominali, mostrando una certa tenuta rispetto alla settimana precedente (+10,8%) anche se risulterebbe inferiore alla media del mese di luglio (+12,8%); quest'ultima è migliore della media mensile rilevata per giugno (+11,1%) anche se rallentata rispetto a maggio (+15%).

Il rientro dell'inflazione al consumo sta procedendo e la prima stima di Istat per il mese di luglio evidenzia una decelerazione di 4 decimi di punto nei confronti di giugno (da +6,4% a +6%); anche l'inflazione di fondo scende di 4 decimi di punto ma rimane sempre su un valore "rigido" (da +5,6% a +5,2%) arrivando ad un differenziale con l'inflazione generale al consumo di soli 8 decimi di punto, a testimonianza della resistenza a calare della componente di fondo (a gennaio per esempio il differenziale era di 4 punti percentuali).

L'inflazione attuale non è certo alimentata dalle dinamiche retributive, che sono sì aumentate, ma non in modo tale da recuperare le recenti perdite subite, tanto che la ripresa dei margini di profitto ha più che compensato l'aumento del costo del lavoro, insieme alla compressione dei prezzi delle materie prime. Chiaramente la decelerazione dei mercati energetici ha esercitato l'influsso principale sullo sgonfiamento dei prezzi al consumo, anche se i recenti rialzi dei tassi di interesse nell'Area Euro sembrerebbero incorporare anche le aspettative della BCE sui possibili ed eventuali effetti ritardati degli aumenti dei prezzi sulle retribuzioni; queste ultime andrebbero a incorporare gli aumenti in modo graduale e comunque incompleto, con una maggior crescita nel comparto privato rispetto alla pubblica amministrazione (con ritardi nei rinnovi contrattuali). È sempre bene precisare, che i presupposti su cui si è basata la politica della BCE sono differenti, rispetto a ciò che ha motivato la FED negli Stati Uniti; in Europa le forti tensioni sui prezzi al consumo erano interamente spiegate dall'ampio incremento delle quotazioni degli energetici e più in generale *commodities* (quindi dal lato offerta), in un contesto di domanda interna decrescente.

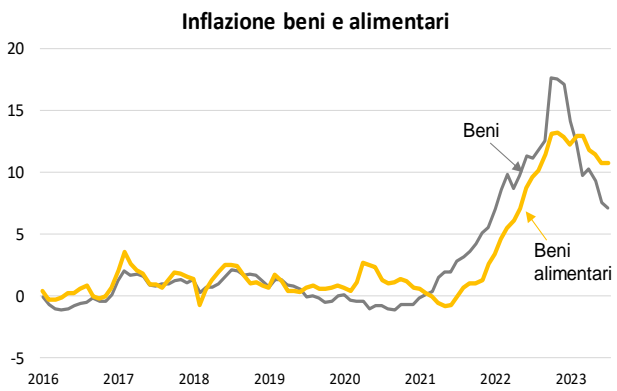
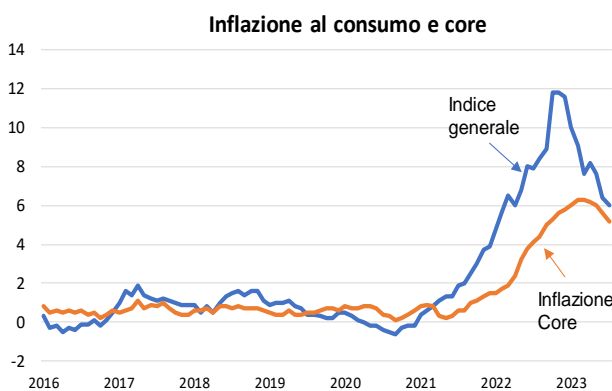
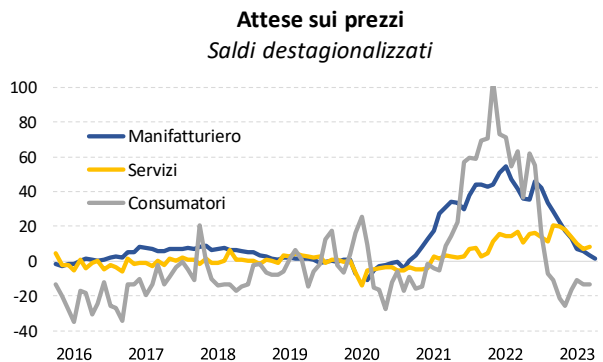
Nelle fasi a monte delle catene del valore i prezzi alla produzione hanno già iniziato a indietreggiare da alcuni mesi ormai (rientro dei prezzi delle materie prime e ripristino delle catene di fornitura internazionali), ma è più a valle, con riferimento a quello che compra il consumatore finale che la discesa dei prezzi è ancora rallentata. L'inflazione rilevata per i beni alimentari, rispetto a giugno è ferma al 10,7% e nei confronti di gennaio ha perso 1,5 punti, mentre quella generale ha perso 4 punti e l'inflazione sui beni ben 7 punti percentuali, tanto per rendersi conto dell'eccessiva lentezza che caratterizza la discesa dell'inflazione alimentare e del cosiddetto "carrello della spesa"; come si è detto nelle precedenti note, ciò ha portato il consumatore medio a ricercare con molta attenzione i formati e i marchi più convenienti (privilegiando discount rispetto ai supermercati tradizionali, primi prezzi e marchi del distributore), riducendo anche le quantità acquistate per ogni spesa. Emergono comunque aumenti dei prezzi ancora consistenti per le voci legate al turismo come i pacchetti vacanza, i servizi di ristorazione, gli alloggi e il trasporto aereo.

Per i prossimi mesi ci aspettiamo una discesa dei prezzi al consumo maggiormente consistente, prevalentemente per effetti base legati all'impatto della discesa degli energetici, ovvero confrontando il dato, con le dinamiche dell'anno scorso, in cui si era registrato un forte aumento

---

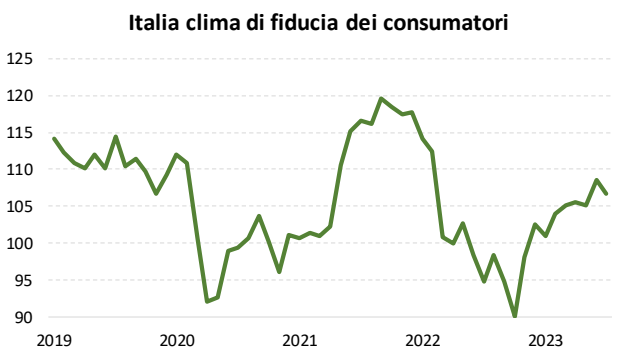
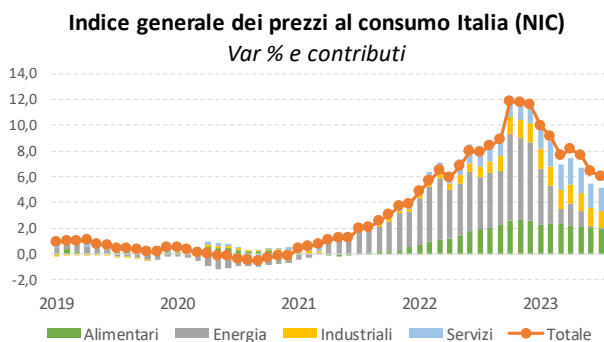
<sup>1</sup> I dati sono disponibili facendo riferimento al territorio dell'intera Toscana.

delle quotazioni degli energetici guidati dal prezzo del gas. Questo trend lo ritroviamo anche in un calo delle aspettative sull'andamento dei prezzi.



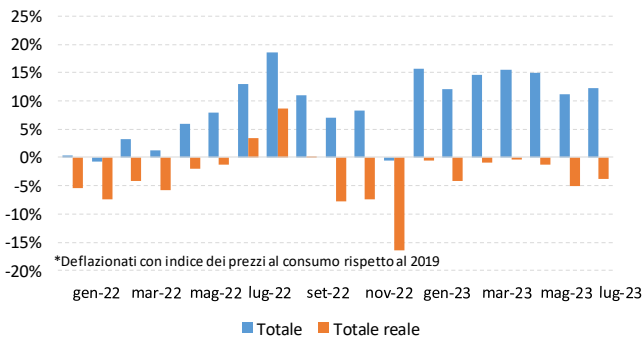
Fonte: elaborazioni su dati Istat

La politica monetaria caratterizzata da un orientamento maggiormente restrittivo, sta irrigidendo le condizioni di accesso al credito per imprese e famiglie, con una evidente contrazione della domanda di mutui da parte delle famiglie; questo fattore si inserisce in un contesto di generale indebolimento congiunturale dell'economia e della domanda interna, con un rallentamento generale dei consumi, con riferimento ai beni durevoli (i quali richiedono spesso l'accesso al credito al consumo) e agli investimenti.

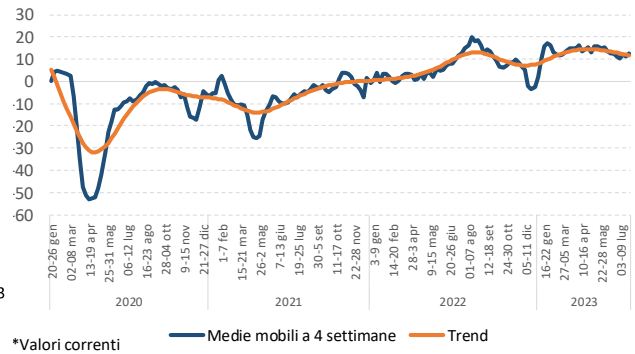


Se osserviamo le variazioni di quest'ultima settimana di luglio 2023 e la corrispondente di luglio 2022 (rispetto al 2019) emerge una dinamica aggregata, come si è detto, che tende a risultare in tenuta con un moderato rallentamento (da +10,8% a +10,2%) con una media mensile comunque piuttosto positiva (+12,8%). L'andamento dell'indice di diffusione Acepta-World Line spiega questa tenuta dell'indice aggregato con una quota di settori con dinamica positiva che si consolida su circa tre quarti.

**Dinamica mensile indice consumi Axepta:**  
valori nominali e reali\*



**Dinamica settimanale delle operazioni con carta di credito**  
in Toscana Totale settori (variazioni rispetto al 2019)

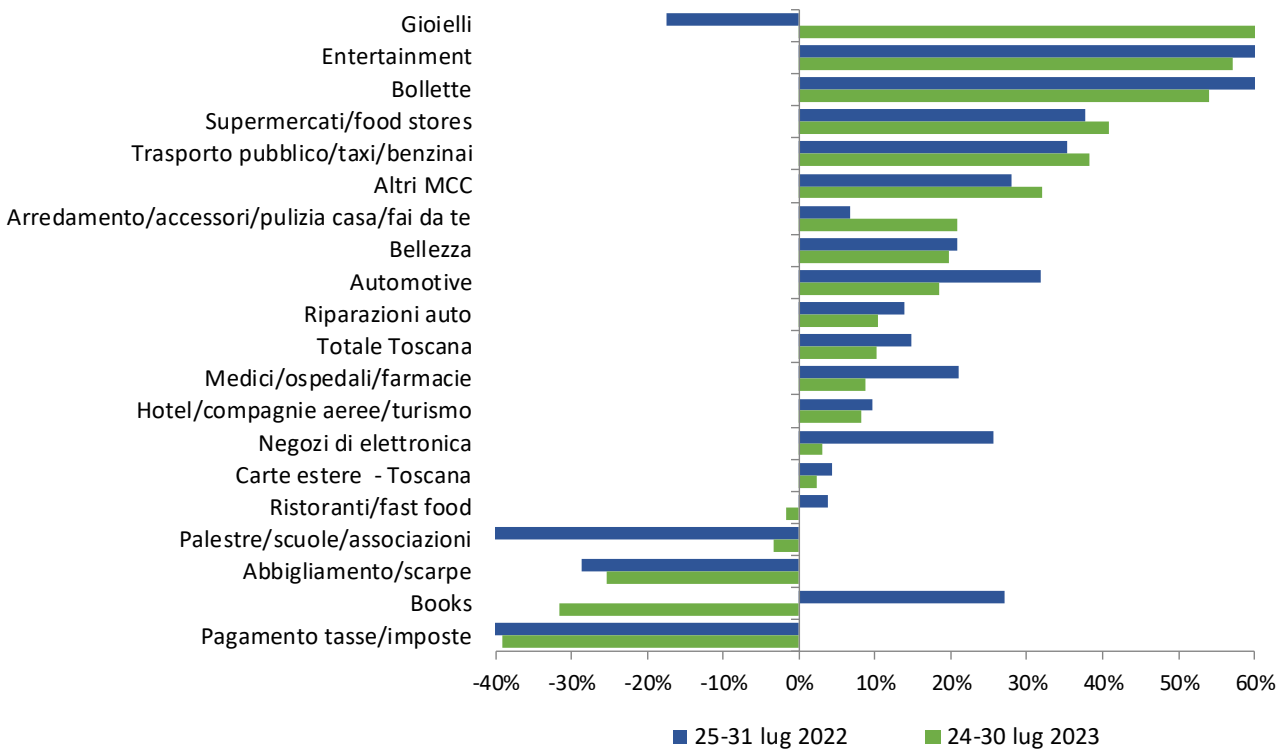


Fonte: elaborazioni su dati World Line – Axepta e Istat

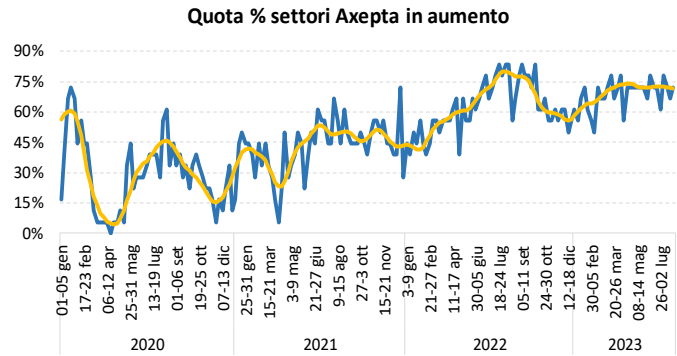
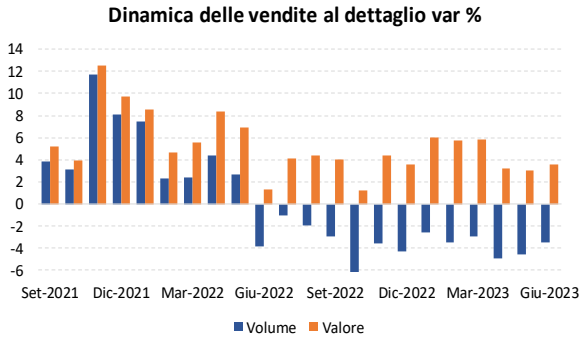
L'andamento delle carte estere evidenzia un'inversione con una variazione che diviene positiva, dopo alcune settimane di dinamica negativa, con una variazione che diviene moderatamente positiva (da -16,2% a +2,3%); le carte quelle nazionali mantengono valori maggiormente positivi (da +20,4% a +13%).

Riguardo ai singoli settori, torna a salire la spesa per gli acquisti di gioielli (da -17,5% a +82,9%), seguita dalle spese per attività di intrattenimento (+57,1%), per bollette (+54,1%) e per gli acquisti di prodotti nei supermercati (+40,8%). In aumento anche le spese per i trasporti (+%), per l'arredamento (+20,7%), per gli istituti di bellezza (+19,7%), per l'automotive (+18,5%) e per le riparazioni auto (+10,7%). Al di sotto della media regionale le spese per i servizi sanitari (+8,7%), i servizi turistici (+8,2%) e per l'elettronica (+3%). In contrazione i ristoranti (-1,8%), le palestre (-3,4%), i prodotti del sistema moda (-25,3%) e i libri (-31,6%).

**Confronto variazioni ultima settimana di luglio 2022 vs luglio 2023 rispetto al 2019**



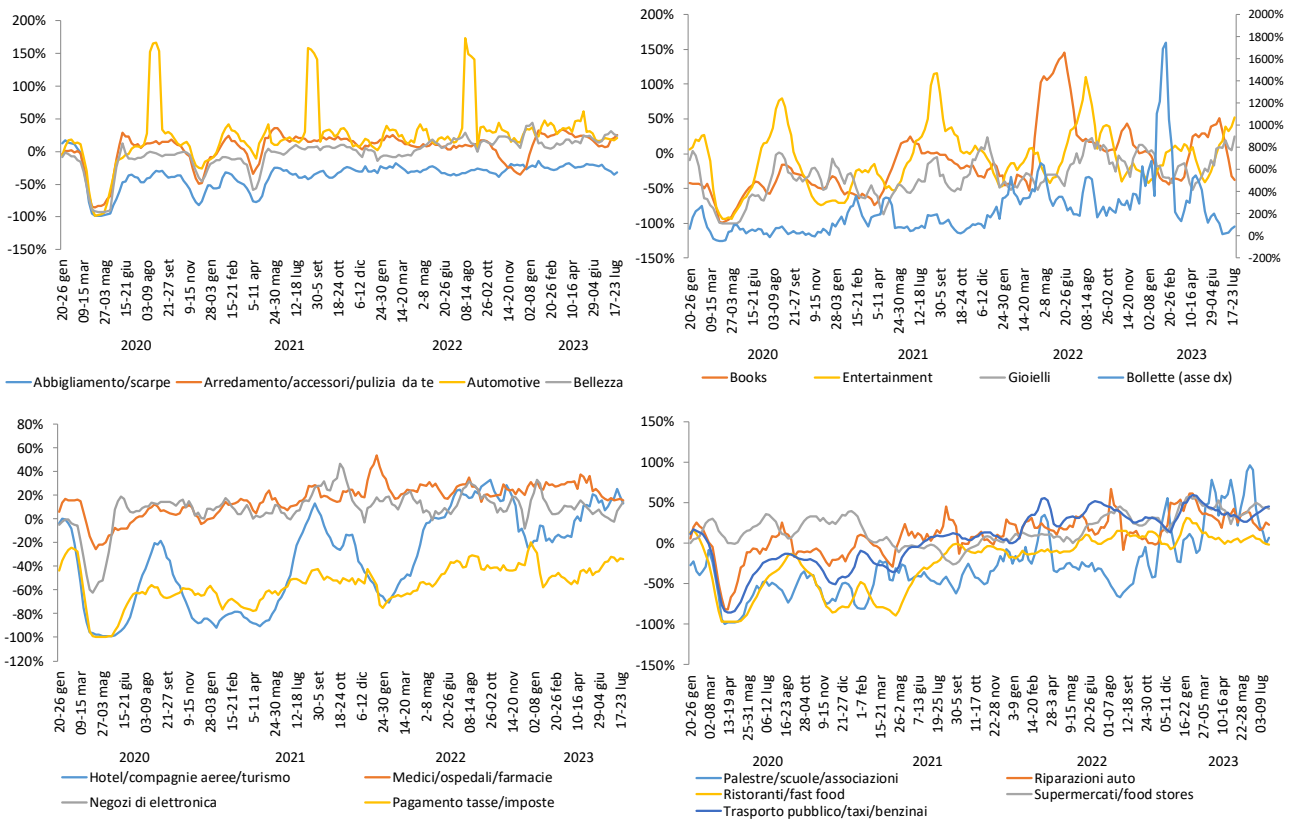
Fonte: elaborazioni su dati World Line-Axepta



Fonte: elaborazioni su dati Istat e World Line - Axepta

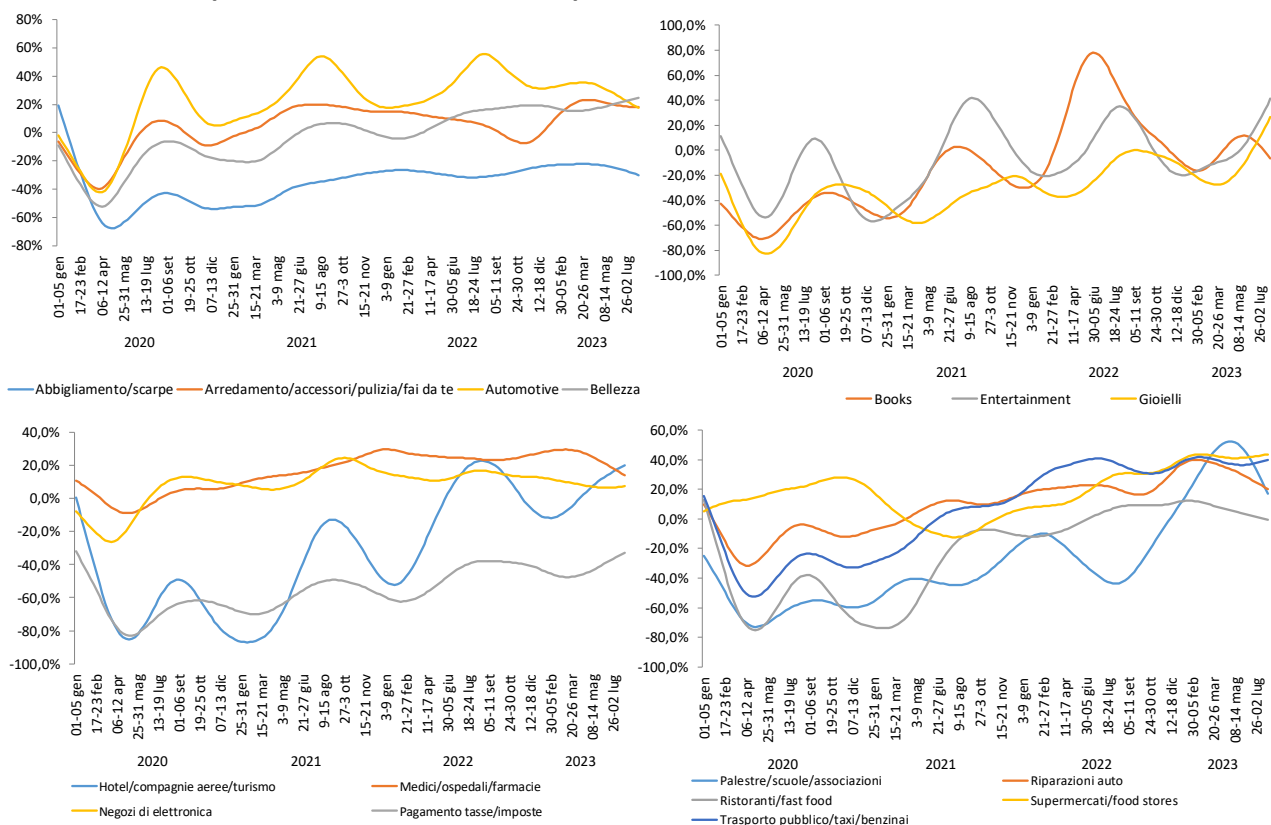
Se osserviamo i dati World Line – Axepta mensilizzati possiamo notare come in termini nominali a luglio la dinamica positiva tenda a migliorare nei confronti del mese precedente (da +11,1% di giugno a +12,3% di luglio il dato medio) ma se deflazioniamo usando l'indice dei prezzi al consumo quadriennale (2019/2023) si ottiene una contrazione di circa il 4% evidenziando un contenuto miglioramento nei confronti di giugno (-5%). Si tratta di un dato che tende a rimanere comunque negativo, risentendo di un'inflazione sostenuta su 4 anni (+16,2%) e nonostante il miglioramento nominale dell'indice World Line-Axepta.

### Dinamica delle operazioni con carta di credito per settore, medie mobili mensili



Osservando la dinamica di fondo delle operazioni con carta di credito si possono vedere gli orientamenti e le tendenze di riferimento per i settori studiati.

## Dinamica delle operazioni con carta di credito per settore, trend



Fonte: elaborazioni su dati Axepta

L'analisi dei dati delle transazioni tramite i numeri indice consente di valutare ancora meglio la dinamica settoriale, confermando quanto emerso sia dalla valutazione del dato singolo che dall'analisi del trend.

	Numeri Indice (base gen 2020=100)		
	I <sup>a</sup> sett di lug 2023	III <sup>a</sup> sett di lug 2023	IV <sup>a</sup> sett di lug 2023
Abbigliamento/scarpe	61,6	59,3	66,6
Arredamento/accessori/pulizia casa/fai da te	139,2	136,0	126,0
Automotive	127,9	135,7	126,7
Bellezza	146,1	125,9	130,4
Bollette	111,0	91,7	96,0
Books	103,0	101,0	119,1
Entertainment	104,6	149,7	147,5
Gioielli	157,3	84,4	201,5
Hotel/compagnie aeree/turismo	128,4	110,2	112,1
Medici/ospedali/farmacie	117,4	115,1	102,8
Negozi di elettronica	145,7	120,7	108,1
Pagamento tasse/imposte	115,8	126,6	107,9
Palestre/scuole/associazioni	91,1	134,1	133,3
Riparazioni auto	134,2	122,6	104,6
Ristoranti/fast food	84,6	87,4	87,0
Supermercati/food stores	141,9	150,2	140,4
Trasporto pubblico/taxi/benzinai	133,0	140,8	124,3

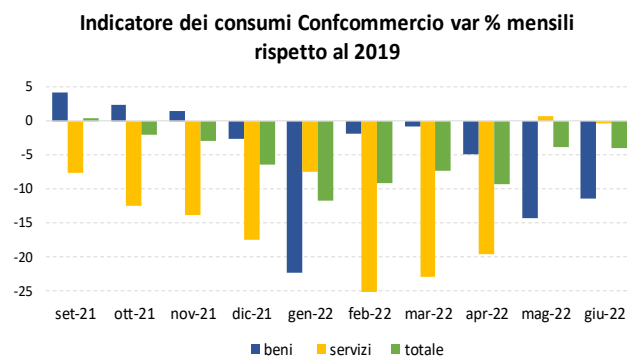
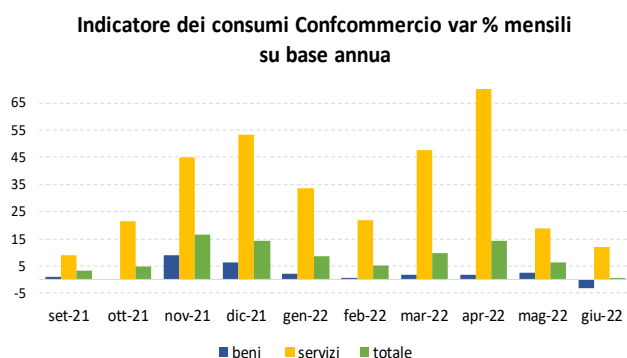
Fonte: elaborazioni su dati World Line-Axepta

La differenza rispetto ai livelli del 2019 per alcuni settori è già stata superata (nonostante l'impatto dell'inflazione), per altri viene coperta e ridotta in modo molto graduale (per esempio sistema moda, gioielli, intrattenimento), come possiamo vedere dalla successiva tabella in cui i numeri indice sono calcolati con base 2019=100<sup>2</sup>.

	Numeri Indice (base mobile settimanale 2019=100)		
	III <sup>a</sup> sett di lug 2022	IV <sup>a</sup> sett di lug 2022	IV <sup>a</sup> sett di lug 2023
Abbigliamento/scarpe	63,2	71,3	74,7
Arredamento/accessori/pulizia casa/fai da te	106,8	106,7	120,7
Automotive	122,2	131,9	118,5
Bellezza	112,3	120,8	119,7
Bollette	150,4	235,8	154,1
Books	115,8	127,0	68,4
Entertainment	151,0	191,7	157,1
Gioielli	110,0	82,5	182,9
Hotel/compagnie aeree/turismo	123,1	109,6	108,2
Medici/ospedali/farmacie	131,9	120,9	108,7
Negozi di elettronica	128,2	125,7	103,0
Pagamento tasse/imposte	60,3	51,9	60,8
Palestre/scuole/associazioni	63,6	54,8	96,6
Riparazioni auto	131,8	113,9	110,3
Ristoranti/fast food	101,3	103,8	98,2
Supermercati/food stores	143,9	137,6	140,8
Trasporto pubblico/taxi/benzinai	153,7	135,4	138,2

Fonte: elaborazioni su dati Acepta

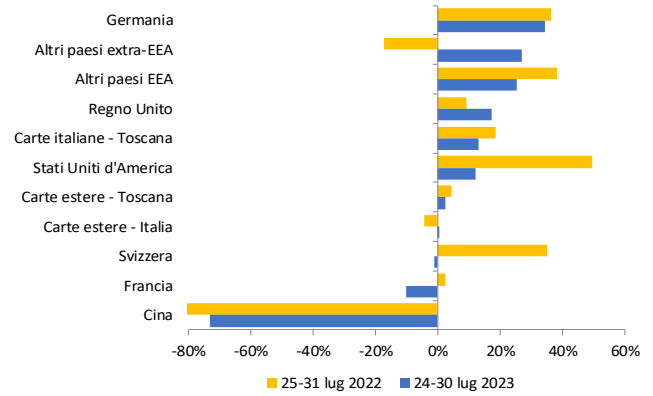
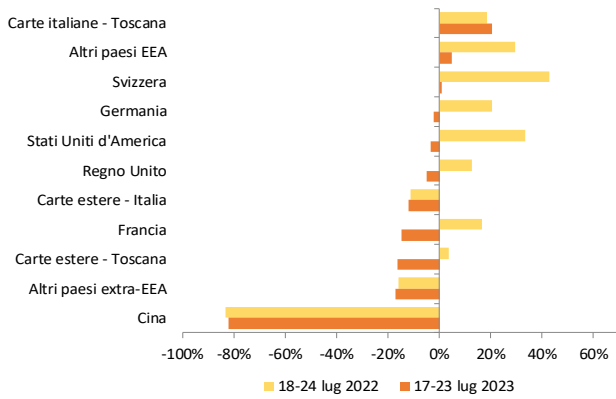
Per quanto riguarda la provenienza delle carte, le transazioni con carte estere hanno fatto osservare nella settimana dal 24 al 30 di luglio una variazione moderatamente positiva (da -16,2% a +2,3%) dopo l'andamento negativo registrato nelle precedenti quattro settimane e contestualmente ad un buon andamento di quelle italiane, nonostante in decelerazione (da +20,4% a +13%). La contenuta ripresa della componente estera dipende principalmente dalla crescita rilevata per Germania (+34,2%), altri paesi extra-europei (+26,9%), altri paesi europei (+25,5%) insieme a Regno Unito (+17,4%) e Stati Uniti (+12,3%); all'opposto risultano negative le dinamiche rilevate per Svizzera (-1%), Francia (-10,2%) e Cina (-73%).



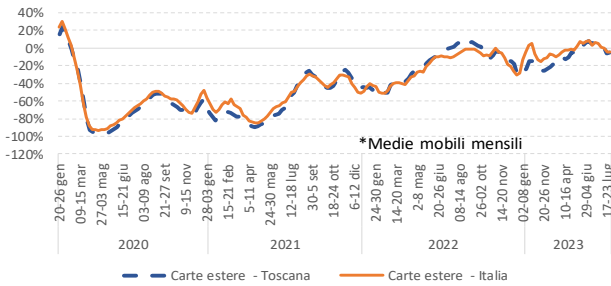
Fonte: Confcommercio

<sup>2</sup> Riguardo al 2019 abbiamo preso come riferimento base la relativa settimana: per esempio per la seconda settimana di ottobre 2022 la base è la seconda settimana di ottobre 2019 (=100).

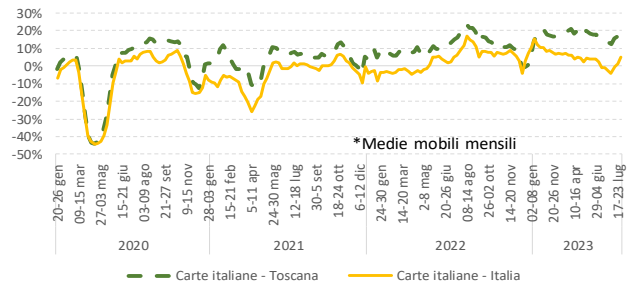
## Confronto variazioni ultime due settimane: provenienza



### Confronto dinamica carte estere\*



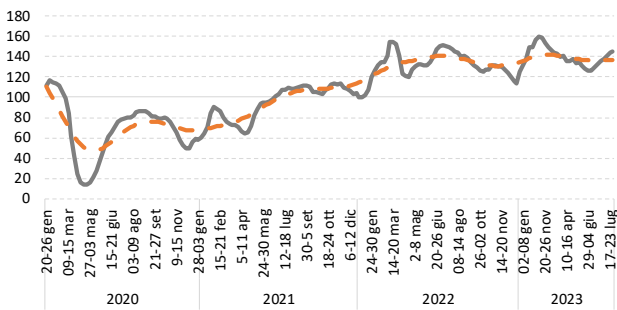
### Confronto dinamica carte italiane\*



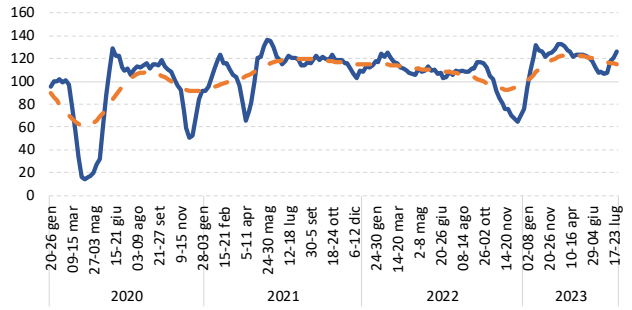
Fonte: elaborazioni su dati World Line - Asept

## Dinamica per alcuni settori (Numeri indice a base 2019=100; medie mobili mensili e trend)

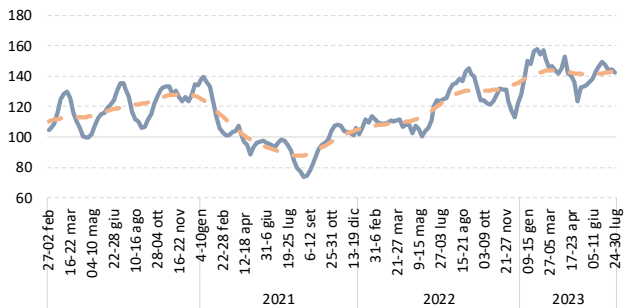
### Trasporto pubblico/taxi/benzina



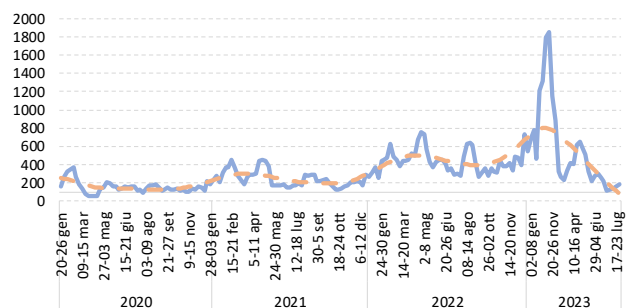
### Arredamento/accessori/pulizia casa/fai da te



### Supermercati/food stores



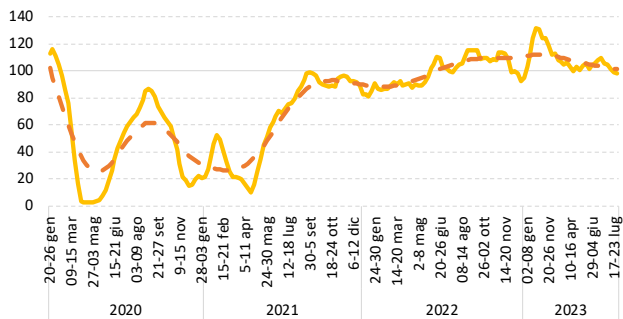
### Bollette



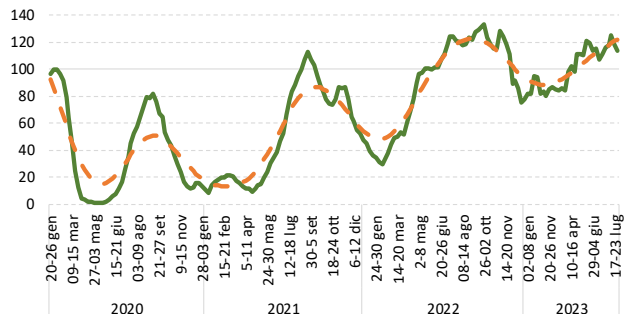


## Dinamica per alcuni settori (Numeri indice a base 2019=100; medie mobili mensili e trend)

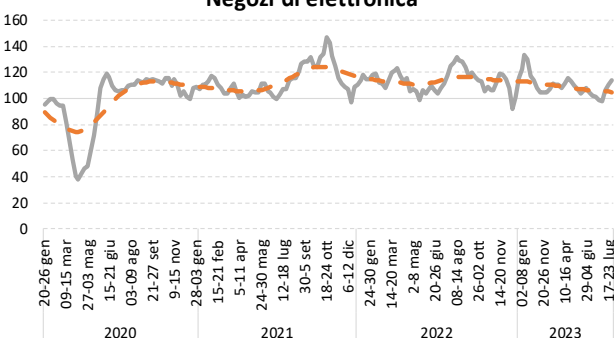
### Ristoranti/fast food



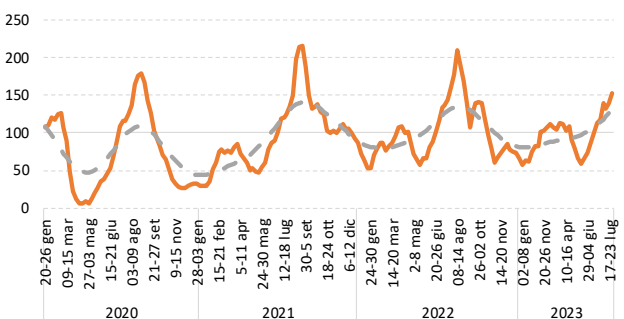
### Hotel/compagnie aeree/turismo



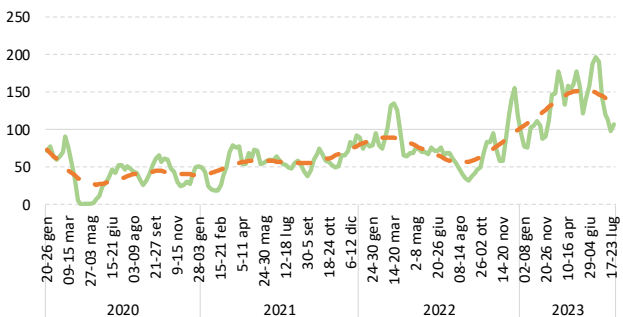
### Negozi di elettronica



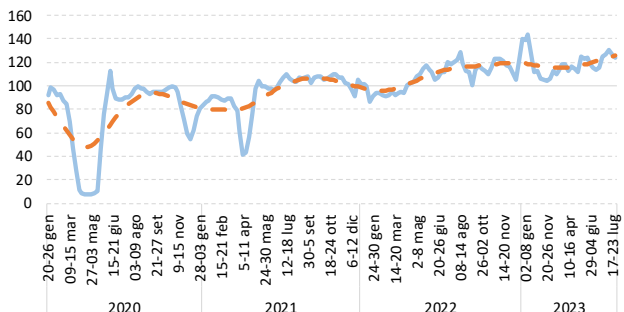
### Intrattenimento



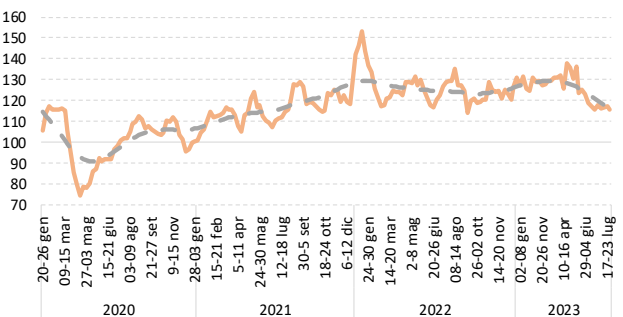
### Palestre/scuole/associazioni



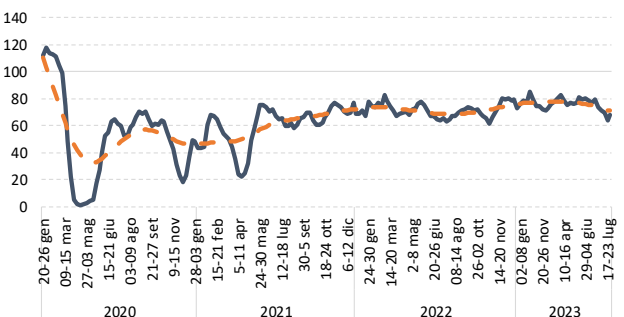
### Istituti di bellezza



### Medici/ospedali



### Abbigliamento/scarpe

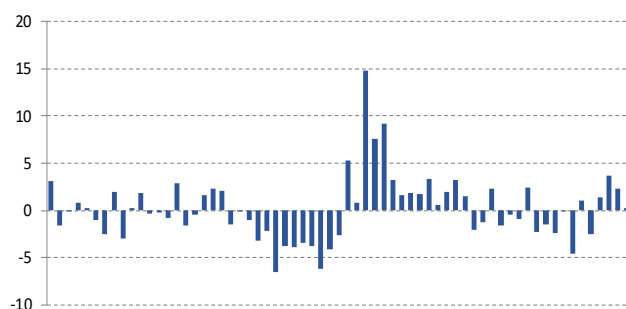


## Variazioni congiunturali principali settori (maggio 2022-luglio 2023)

### Abbigliamento/scarpe



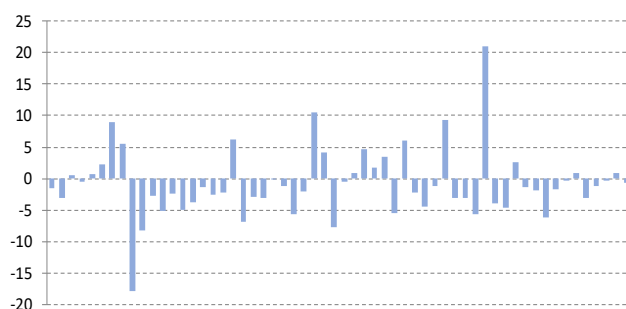
### Arredamento/accessori/pulizia casa/fai da te



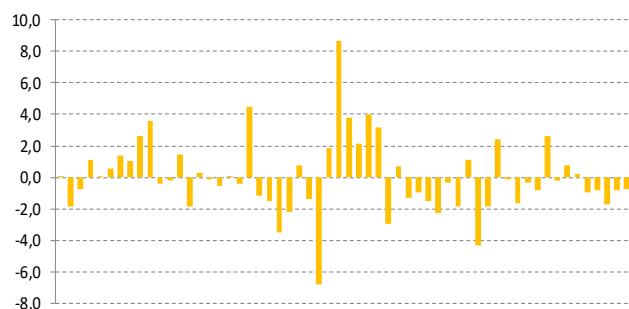
### Supermercati/food stores



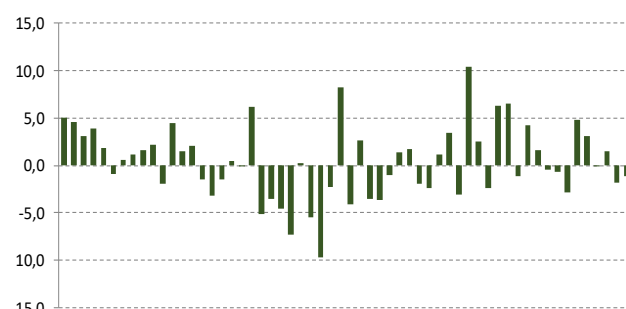
### Automotive



### Ristorazione



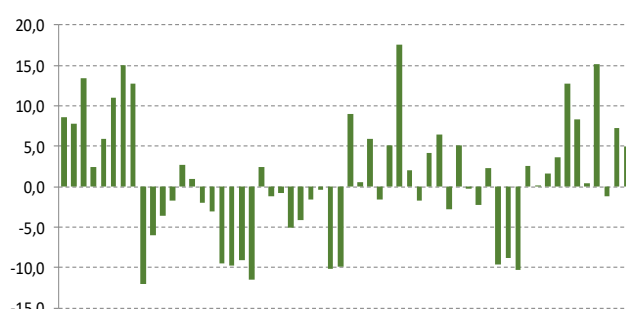
### Servizi per il turismo (compreso alloggi)



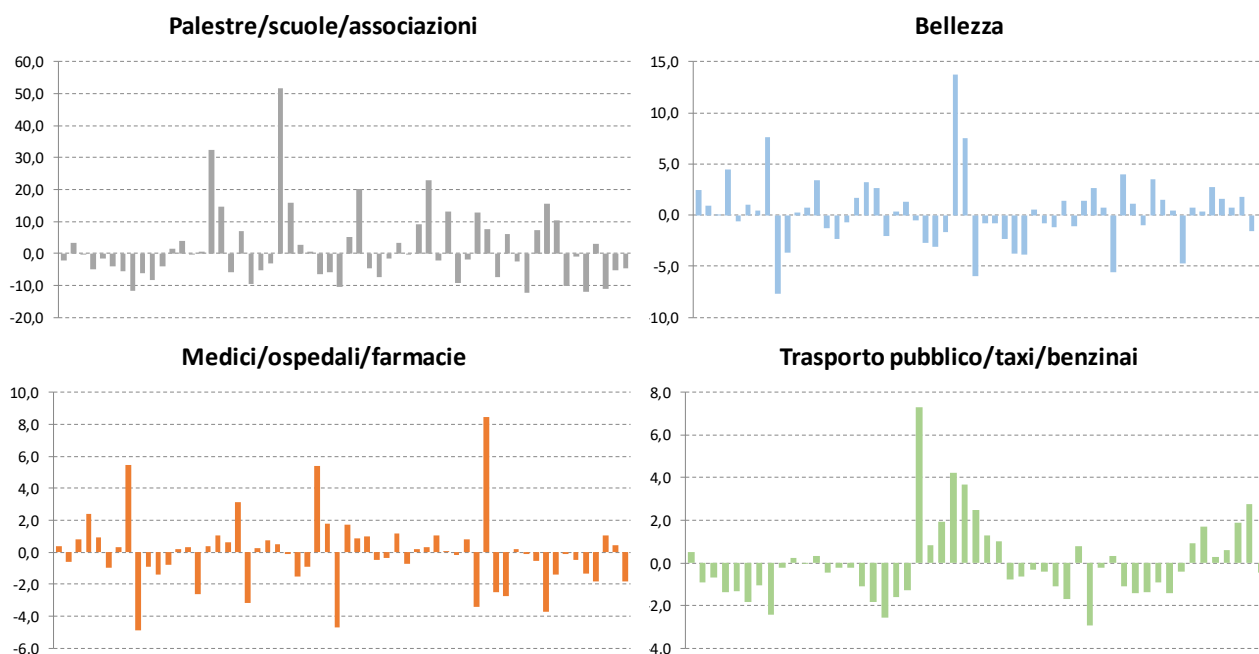
### Negozi di elettronica



### Entertainment



## Variazioni congiunturali principali settori (maggio 2022-luglio 2023)



**Nota sull'interpretazione dei dati:** le variazioni grezze riportate nel presente rapporto mettono a confronto i dati dell'ultima settimana con la stessa settimana di riferimento del 2019; per esempio dire che c'è stata una variazione dell'X% nelle attività turistiche tra la quarta settimana di settembre 2021 e la quarta di settembre 2019 fa riferimento esclusivamente al dato singolo settimanale ed è una variazione puntuale. Ciò non sta a significare, nella maniera più assoluta, che quella variazione ha riguardato i primi nove mesi del 2021 e quindi trarre conclusioni improprie e fuorvianti. L'evoluzione di un settore può essere meglio compresa dal trend di medio termine o anche dai numeri indice ricostruiti in base 2019.

I dati in questo rapporto si basano su pagamenti con carte di debito e credito effettuate su terminali e soluzioni di pagamento gestite da World Line MS Italia. I dati possono differire dalla spesa totale per molte ragioni, incluse differenze tra i modelli di spesa in contanti e con carta, differenze geografiche e demografiche tra il panel di transazioni osservate da World Line MS Italia e gli acquisti complessivi. Questo rapporto utilizza rigorosi protocolli di sicurezza per dati selezionati provenienti dalle transazioni con carte di credito e debito per garantire che tutte le informazioni siano mantenute riservate e protette. Tutti i dati selezionati sono altamente aggregati e tutte le informazioni identificabili univoche vengono rimosse dai dati prima di riceverli. Non possiamo distribuire i dati sottostanti alla base del rapporto.



**Camera di Commercio  
Firenze**

*dal 1770 la casa delle imprese*



**CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE**

**Ufficio Studi e statistica**

**Piazza dei Giudici, 3**

**Tel. 055.23.92.218 – 219**

**e-mail: [statistica@fi.camcom.it](mailto:statistica@fi.camcom.it)**